

Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare

(ex art. 8 decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 145)

Riunione del 23 marzo 2022

In data 23 marzo 2022, presso la "Sala crisi" del Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto-Guardia costiera, si è tenuta la riunione periodica del Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare – Comitato *Offshore* –.

Alla riunione hanno preso parte i membri effettivi del Comitato: il Prof. Ezio Mesini, nella sua qualità di Presidente del Comitato, il Sottocapo di SM della MM Amm. Sq. Giuseppe BERUTTI BERGOTTO, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di porto-Guardia costiera Amm. Isp. Capo (CP) Nicola CARLONE, il Direttore Generale del MITE DG PNM Dott. Oliviero MONTANARO, il Direttore Centrale per la prevenzione e sicurezza tecnica del Corpo Nazionale dei VV.F. Ing. Stefano MARSELLA, e in rappresentanza del MITE DG IS l'ing. Alessandra FAGIANI.

Il Comitato, istituito ai sensi del D. Lgs. n° 145 del 18 agosto 2015 in recepimento della Direttiva Europea 2013/30 in materia di sicurezza delle operazioni in mare del settore degli idrocarburi e disciplinato con DPCM 27 settembre 2016, ha il compito primario di definire e attuare processi e procedure per la valutazione approfondita delle Relazioni Grandi Rischi e di tutta la specifica documentazione richiesta agli operatori *Offshore* e attuare le successive fasi ispettive per i 140 impianti impegnati nelle operazioni di estrazioni in mare nel settore degli idrocarburi.

La riunione è stata preceduta dall'indirizzo di saluto del Comandante generale e dalla relazione tenuta dal CA. (CP) Giuseppe AULICINO, Capo del Reparto III – Piani e Operazioni - di Maricogecap sul ruolo e sulle funzioni del Corpo in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente marino, con un focus particolare sul dispositivo di vigilanza e monitoraggio della Guardia costiera nelle zone di mare poste sotto la giurisdizione dello Stato, a cui è poi seguita una visita presso la Centrale Operativa di Maricogecap.

Nel corso della riunione sono state ripercorse in maniera sistematica le attività svolte dal Comitato negli ultimi anni, e sono stati indicati i prossimi obiettivi a breve e medio termine, rimarcando come il Comitato *Offshore* abbia finora garantito, attraverso una rigorosa applicazione di quanto stabilito a livello di Commissione Europea e costanti controlli da parte delle strutture all'uopo preposte – Comitati periferici -, in collaborazione con il personale degli Enti componenti il Comitato, il raggiungimento di elevati livelli di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente. Il tutto come da Relazione prodotta a Febbraio 2022 al Parlamento sullo stato e la sicurezza delle attività minerarie in mare nel settore degli idrocarburi.

I lavori si sono conclusi con l'impegno di tutti gli intervenuti a dare continuità al lavoro fin qui svolto, proprio in ragione delle finalità proprie del Comitato, al fine di consentirne una sempre più efficiente ed efficace azione in termini di valutazione Grandi rischi, sia di attività ispettiva degli impianti a mezzo dei Comitati periferici a tutela della sicurezza, sia, infine, in termini di attività di collegamento a livello europeo con le autorità competenti degli stati comunitari interessati allo sfruttamento di idrocarburi in ambito offshore.